MONTEVARCHI

## Centrale a biomasse di Levane Arpat: valori sotto i limiti

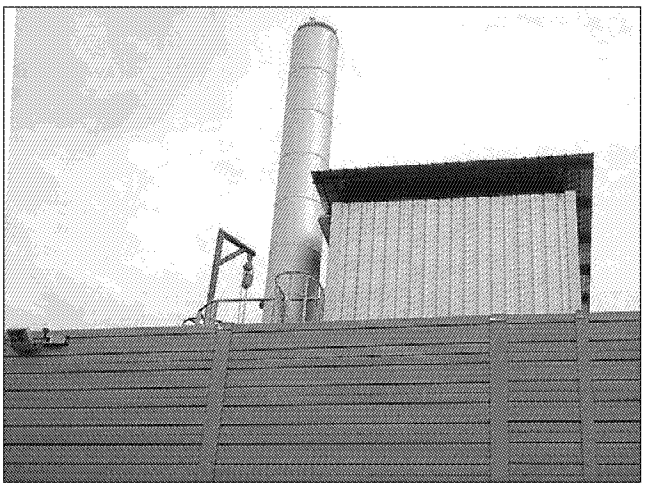
a pagina 19

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**Montevarchi** *Il sindaco Grasso ai cittadini: "Controlli costanti nel corso dell'anno"*

# Centrale a biomasse di Levane L'Arpat: tutti i valori sotto ai limiti

MONTEVARCHI - Nel giorno in cui il Sindaco ha incontrato una delegazione di residenti di Levane e Levanella per affrontare il tema dei disagi legati all'attività della centrale a biomasse l'Arpat ha diramato i primi risultati della campagna di monitoraggio ambientale. Una campagna ancora in corso di svolgimento, ma che nella prima fase di misurazione sembra aver fornito dei dati confortanti. Tutti i valori degli inquinanti misurati nei mesi estivi ed autunnali sono al di sotto dei limiti di legge. Dall'informativa dell'Arpat indirizzata al primo cittadino emerge che il laboratorio mobile attrezzato per le misurazioni degli inquinanti atmosferici non ha rilevato il superamento di nessun parametro tra quelli rilevati in base alle vigenti disposizione normative. Polveri sottili, monossido di carbonio e benzene sono stati ben al di sotto dei valori limite. Soltanto i livelli dell' ozono hanno avuto qualche picco, senza però superare i valori di sicurezza. Sono dati incoraggianti, ma non definitivi. Francesco Grasso ha infatti spiegato che, per quanto positivi siano i risultati, la campagna di rilevamento dovrà essere costante e distribuita nel corso dell'anno solare. Una scelta fatta anche per venire incontro alle richieste dei cittadini della zona che, proprio nel periodo invernale, hanno mostrato una certa preoccupazione per le vistose colonne di fumo scuro che in certi giorni fuoriescono dalla centrale e per i rumori legati al ciclo di lavorazione. Per il momento anche i rumori rilevati sono stati al di sotto delle soglie di sicurezza, ma la stessa Arpat ha annunciato che sono in corso le campagne invernali sia per il monitoraggio della qualità dell'aria che dell'inquinamento acustico. Nel corso dell' incontro con le associazioni ed i rappresentanti dei cittadini il sindaco ha annunciato l'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi di compensazione ambientale. In questo contesto, oltre alla realizzazione di spazi verdi e percorsi didattici, l'impegno dell' amministrazione è quello dell' attivazione del registro tumori che ovviamente non riguarda il solo monitoraggio dell'area interessata da quell'impianto, ma della situazione di tutto il territorio comunale. Uno strumento del genere può servire a determinare la qualità della vita nell'intera vallata, a patto che le rilevazioni statistiche circa le incidenze delle patologie tumorali vengano fatte sull'intero bacino valdarnese. Nel caso specifico della centrale a biomasse è auspicabile che l'amministrazione comunale continui ad effettuare controlli costanti, anche più approfonditi, per ovviare al disagio manifestato dai residenti delle zone adiacenti l'impianto.



**Centrale a biomasse** I primi dati dell'Arpat sono positivi. I controlli proseguiranno per tutto l'anno

**Fulvio Bernacchioni**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.